

NERO



BIANCO

POST FATA RESURGO

Editoriale

di Enrico Zucchi



Dopo i due k.o. consecutivi, andiamo a Rezzato per accorciare le distanze

C'è un cuore nerobianco che batte in città dal 1908, recita il video promozionale dell'associazione sportiva A.C. Crema 1908.

Quel battito si è fatto più forte negli ultimi mesi e, lecitamente, rivendica una sua presenza visibile al Voltini, lo stadio della città dove la Prima Squadra disputa le gare casalinghe di campionato.

Il fatto che stia riemergendo una significativa identità cremina mi rende sereno sia perché avere un senso di appartenenza e sentirsi parte di una comunità è sempre positivo, sia perché un buon numero di cittadini comincerebbe a rivivere lo stadio come vero e proprio luogo di aggregazione, riscoprendo le naturali finalità dello sport in generale, del calcio in particolare.

Ecco che il Voltini si fa metafora: diventa ufficialmente la casa dei due credo storici della città che riescono a convivere pacificamente, pur vedendosi come rivali. Ecco che il vero derby ha un'unica posta in gioco: far prevalere quel grande sogno sociale che è la coesistenza di identità diverse.

Troppo filosofico come pensiero? Può darsi, ma lo sport si dice "educchi" anche per questo motivo. E di formazione ne abbiamo sempre tanto bisogno.



Post fata resurgo.

Con questa frase i latini identificavano la Fenice, il mitologico animale in grado di rinascere dalle proprie ceneri.

Così il Crema, dalle "ceneri" di queste due brucianti sconfitte, deve rinascere, ancora più forte e agguerrito di prima.

Se la sconfitta casalinga contro il Vallecamonica era stata in parte condizionata da alcuni fattori sfavorevoli, la gara con l'Aurora Travagliato è stata una sconfitta che brucia, sia per quanto riguarda il gioco espres-

so sia per la tipologia della partita, con tanti ex nero bianchi tra le fila avversarie.

Ora arriva il turno della seconda delle tre trasferte consecutive, l'arrembante Rezzato che ci insegue in classifica a sole tre lunghezze ma con una partita in più da recuperare.

La compagine bresciana arriva da una sconfitta in rimonta inflittagli da chi ci precede in classifica, quel Rigamonti Castegnato che dovremo affrontare nel recupero del lunedì di Pasqua.

Il Rezzato è una squadra tosta e con un organico di livello che esprime un calcio pragmatico.

La compagine di mister Nicolini sembra aver accusato il colpo della sconfitta casalinga contro il Vallecamonica. Fisicamente la squadra risponde bene, sia in allenamento che durante tutti i novanta minuti. Sicuramente le parole del presidente Enrico Zucchi al termine della gara di Travagliato ("Niente salvezza, vogliamo i Play-Off") saranno di stimolo per i ragazzi nerobianchi.

Nella nostra storia abbiamo già dimostrato di essere in grado di sopportare le cadute e visto che la vera forza non sta nel non cadere mai ma nel sapersi rialzare dopo ogni caduta, rialziamoci! Con il cuore e con la testa superiamo gli ostacoli, non fermarti Crema!

Prossimo turno:

Asola - Villongo;
Travagliato-Orceana;
Darfo-Pedrocca;
Fanfulla - Cavenago;
**Orsa Trismoka-
A.C. Crema 1908;**
Palazzolo-Grumellese;

Rezzato-Vallecamonica;
Sarnico- Rigamonti
Castegnato

Classifica:

46 Grumellese;
44 Darfo Boario;
40 Vallecamonica;
39 Rigamonti;
37 A.C. Crema 1908;
34 Rezzato;
31 Aurora Travagliato;
28 Orsa Trismoka;
27 Pedrocca;
26 Orceana, Villongo
Sarnico;
25 Cavenago;
24 Fanfulla;
17 Asola;
7 Palazzolo.

Sport & Cultura - Terzo incontro

Il team: dall'io al noi

Lunedì 9 marzo 2015 - ore 21.00

Oratorio Opera Pia San Luigi - via Bottesini 4



in collaborazione con



TERZO INCONTRO

IL TEAM: DALL'IO AL NOI

*mettersi insieme è un inizio
rimanere insieme è un progresso
lavorare insieme è un successo*

LUNEDÌ 09 MARZO
ore 21.00

Presso Sala Convegni Opera Pia
Oratorio San Luigi
via Bottesini, 4 . Crema

Saluti e introduzione
ENRICO ZUCCHI
PRESIDENTE A.C. CREMA 1908

MASSIMILIANO GNATTA
DIRETTORE GENERALE
A.C. CREMA 1908

Dialogando con:

BORTOLO MUTTI
ALLENATORE
E EX CALCIATORE

GIANNI PIACENTINI
PREPARATORE PORTIERI

FRANCESCO VACCARIELLO
PREPARATORE ATLETICO

Moderata
ANGELO COLOMBO
PROJECT MANAGER
A.C. CREMA 1908

Iniziative - Sabato 7 marzo

EXPO CHAMPIONS TOUR Anche l'A.C. Crema in piazza Duomo



Al via il torneo calcistico organizzato da Regione Lombardia per promuovere i valori dello sport e di Expo 2015.

La pratica sportiva rappresenta un elemento essenziale allo sviluppo del tema di Expo 2015, per questo Regione Lombardia ha promosso un torneo amatoriale di calcio a 5 (calcetto): l'Expo Champions Tour.

L'iniziativa, partita il 23 giugno da Milano, si articolerà in 12 tappe nelle località turistiche delle province lombarde. La squadra di calcetto di Regione Lombardia incontrerà infatti 48 squadre locali in 12 mini tornei, che saranno disputati in altrettanti comuni.

Ogni tappa sarà un momento di gioco e di festa per tutti, con il coinvolgimento delle associazioni sportive dei territori, dei giovani, delle famiglie e delle istituzioni locali.

Sabato è il turno di Crema e ai piedi della Cattedrale e del Palazzo Comunale sarà allestito un campo regolamentare di calcio a cinque che vedrà le squadre cremasche impegnate in un vero e proprio torneo. L'A.C. Crema 1908 sarà presente anche con uno suo stand informativo in Piazza Duomo. Vi aspettiamo numerosi.



Parla il centrocampista dell'A.C. Crema 1908

La matricola Dell'Anna

«Obiettivo chiaro e limpido, ci crediamo al cento per cento»



Se in questo momento poteste osservare

Thomas Dell'Anna, centrocampista dell'A.C. Crema 1908, classe '93, con ogni probabilità lo vedreste chino su pagine e pagine di biologia, a studiare cellule molecolari, procariote ed eucariote, sintesi proteica e altro ancora. Il giovane calciatore bresciano, ariete e juventino, infatti, se di pomeriggio si allena con i compagni, la mattina si alza presto per studiare e frequentare il corso di Scienze Motorie.

Insomma sfatiamo il mito che i calciatori non si iscrivono all'università.

Aspetta a dirlo, sono al primo anno anche se ho già dato 5 esami e la strada è lunga e tortuosa. Sono tre anni di corso.

Più due, giusto?

Aspetta, aspetta, con calma. I due anni di specializzazione li fa chi proprio li vuole fare. Non è così facile, stamattina per esempio ho seguito per 4 ore Diritto ed Economia, poi nel primo pomeriggio Psicologia e Pedagogia.

Un po' mi fuma il cervello.

Perché ti sei iscritto all'università?

Ho trascorso l'anno scorso sprecando il mio tempo, lo chiamo il mio anno sabbatico, in cui non facevo nulla se non giocare a pallone. Quest'anno mi mancava qualcosa da fare. Allora mi sono detto "Proviamo anche questa sfida, iscriviamoci all'università".

Di' la verità, c'è qualcuno che ti ha convinto?

A dire il vero è tutto merito della mia ragazza, ora frequenta l'ultimo anno delle superiori e comincia l'università l'anno prossimo. Parlandomi mi ha convinto. Anche se svegliarsi così presto e seguire le lezioni non è poi così facile.

Il mattino ha l'oro in bocca, non lo sai? In questo momento su che cosa ti stai preparando?

Maledetta biologia, sto memorizzando le proteine e relativa sintesi. Insomma un bel casino. Beh, in fin dei conti, per uno sportivo il ruolo di proteine e alimenta-

zione è fondamentale. **Cosa mangia un calciatore?**

La dieta di un calciatore deve contemplare carne bianca, verdure e carboidrati. A pranzo,

Ho iniziato all'età di 6 anni, giocavo a San Paolo in provincia di Brescia. Lì ho fatto la Scuola Calcio e i Pulcini fino alla quinta elementare, ovvero fino all'età di 8

Oltre al calcio e alla biologia, cosa ti fa battere il cuore?

Mi piace la musica di ogni tipo e poi amo andare a sciare, è fantastico quando ci sono

papà ho ereditato la passione, come fosse un tratto somatico o parte del mio DNA. Mio padre, oltre a essere un patito del pallone, è anche uno juventino sfegatato, e ha trasmesso l'amore bianconero a me e a mio fratello.

Come sei arrivato al Crema?

Ho sentito Giulio Rossi che mi ha spiegato il progetto, sono arrivato qui in prova per tre settimane e alla fine, dopo aver convinto il mister, sono rimasto.

Ci sono cose che ti caricano prima di una partita?

Prima di una partita, tutti hanno i loro rituali. Io rientro nella rosa degli scaramantici meno gravi, ma non ti dico cosa faccio.

Altro che scaramanzia, sul campo ci vuole altro, non trovi?

Sì, assolutamente. Abbiamo il nostro obiettivo, in linea con quanto dichiarato dal nostro presidente Enrico Zucchi, è chiaro e limpido nella mente e ci crediamo al cento per cento. Siamo noi, ora, gli artefici del nostro destino.



infatti, noi del Crema abbiamo un menu di un certo tipo pre partita: buffet di verdure, poi pasta, o bianca o rossa, bresaola e crudo e grana. Per finire una crostata.

Dai, esame passato. Passiamo dalla carriera accademica a quella calcistica.

anni, poi mi hanno chiamato alla Cremonese, e lì sono rimasto per tutto il settore giovanile. Ho giocato il campionato con la Beretti, poi sono andato un anno in prestito al San Bonifacio a Verona in serie D, quindi in Liguria a Lavagna l'anno scorso e poi quest'anno al Crema.

le belle giornate di sole, la neve e il panorama. Purtroppo per il calcio, il mio vero amore, ho dovuto abbandonare gli scarponi al chiodo. **Quando ti sei innamorato del pallone?**

A 4 anni come tutti quelli che si innamorano a prima vista. Giocavo all'asilo e da mio



Un caloroso abbraccio a chi ci sostiene



La Passione si riaccende












































































